



ATTO COSTITUTIVO

Associazione L'Albero delle Famiglie - Coordinamento per la tutela dei pazienti Pediatrici-Giovani Adulti ETS

In data 24 maggio 2023 presso la sede in Firenze ubicata in Via del Pesciolino 11F, alle ore 16,00, si sono riunite le seguenti associazioni:

-**Associazione Bambini e Adolescenti Reumatici Tutti Uniti Odv - acronimo ABAR-TU** " con sede in Firenze, codice fiscale 9403600484, rappresentata all'atto dal Presidente e legale rappresentante Paolo Pellegrini, nato a Pietrasanta il 31/10/1949, cod.fiscale PLLPLA49R31G628E domiciliato per la carica presso la sede sociale.

--**CIBO AMICO Associazione per le Allergie alimentari e l'Anafilassi APS** " con sede in Sesto Fiorentino, codice fiscale, 94180810486 rappresentata all'atto dal Presidente e legale rappresentante Valeria Invernizzi, nata a Livorno il 20/11/1971, cod.fiscale NVRVLR71S60E625G domiciliata per la carica presso la sede sociale.

-**Associazione Occhio al Sole APS** con sede in Firenze, codice fiscale 94121030483, rappresentata all'atto dal Presidente e legale rappresentante Francesco Palmerio nato a Cascina il 20/12/1960, cod.fiscale PLMFNC60T20B950P. domiciliato per la carica presso la sede sociale.

-**Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida - APS** con sede in Firenze, cod. fiscale 94048550480, rappresentata all'atto dal Presidente e legale rappresentante Marco Esposito, nato a Palmanova il 23/01/1961, cod.fiscale SPSMRC61A23G284L domiciliato per la carica presso la sede sociale.

-**Associazione Genitori Contro il Cancro Infantile Noi per Voi Odv** con sede in Firenze, codice fiscale 94022050481 rappresentata all'atto in base a delega da Pasquale Tulimiero, nato a Avellino il 18/05/1951 cod.fisc. TLMPQL51E18A509W domiciliato per la carica presso la sede sociale,

-**Associazione Toscana Cura Riabilitazione Ustioni Pediatriche Odv** con sede a Firenze codice fiscale 94031240487, rappresentata all'atto dal Presidente legale rappresentante Laura Lensi nata a Firenze il 22/09/1961 cod.fisc. LNSLRA61P62D612Y domiciliato per la carica presso la sede sociale.

-**A.M.Me.C. - Associazione Malattie Metaboliche Congenite Odv** con sede a Prato codice fiscale 94054220481, rappresentata all'atto in base a delega da Enrica Andreucci nata a Figline Valdarno il 17/5/1974 il cod fiscale NDRNRC74E57D583H domiciliato per la carica presso la sede sociale.

-**Associazione AmicodiValerio Aps** con sede in Sesto Fiorentino codice fiscale 06136620488 rappresentata all'atto da Ida Buonavoglia nata a Potenza il 15/12/1966 cod fiscale BNVDIA66T55G942E domiciliata per la carica presso sede sociale.

-**Associazione Trisomia 21 Aps** con sede in Firenze codice fiscale 94020840487 rappresentata all'atto da presidente e legale rappresentante Cristiano Bencini nato a Firenze il 13/12/1972 cod fiscale BNCCST72T13D612M domiciliato per la carica presso la sede sociale.

-**Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana Odv** con sede a Firenze cod.fiscale 91006180466 rappresentata all'atto in base a delega da Monica Baldini nata a Firenze il 4/3/1969 cod.fiscale BLDMNC69C44D612O domiciliata per la carica presso la sede sociale.

-**Comitato Famiglie Talassemici O.d.v.** con sede in Prato, codice fiscale 94050320483, rappresentata all'atto dal Presidente e legale rappresentante Luigi Aliquò Lenzi, nato a Firenze il 24/05/1956, cod.fiscale LQLLQU56E24D612D domiciliato per la carica presso la sede sociale.

- **Associazione Toscana Genitori Bambini Cardiopatici Odv** con sede in Arezzo, codice fiscale 92023690511, rappresentata all'atto dal Presidente e legale rappresentante Andrea Fiori, nato a Arezzo il 10/12/1959, cod.fisc. FRINDR59T10A390L domiciliato per la carica presso la sede sociale,

Paolo Pellegrini
Luigi Aliquò Lenzi
Andrea Fiori
Monica Baldini

Valeria Invernizzi
Francesco Palmerio
Marco Esposito
Laura Lensi
Enrica Andreucci
Ida Buonavoglia
Cristiano Bencini
Luigi Aliquò Lenzi
Andrea Fiori
Monica Baldini

- "Associazione Piccino Picciò Associazione Genitori Neonati a Rischio Odv con sede a Firenze cod.fiscale 94065350483 rappresentata dal presidente e legale rappresentante Monica Ceccatelli nata a Prato 11/05/1963 codice fiscale CCCMNC63E51G999F domiciliata per la carica presso la sede sociale.

Associazione Toscana Bambini e Giovani con Diabete ATGBD Aps con sede a Scandicci cod.fiscale 94042050487 rappresentata in base a delega da Alessandra Deborah Kidd nata il 15/5/1959 in Regno Unito cod fiscale KDDL5N59E55Z114C domiciliata presso la sede sociale .

I predetti componenti in forza del presente atto, convengono quanto segue:

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Paolo Pellegrini il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Andrea Fiori quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di questa associazione:

Le associazioni presenti collaborano da anni, in qualità di organismi di tutela e rappresentanza dei pazienti e delle loro famiglie, firmatarie di protocollo d'intesa, con l'AOU IRCCS MEYER. L'azione comune si esplica per il tramite del Coordinamento delle Associazioni Genitori del Meyer, riconosciuto sia nello statuto dell'Ospedale che in quello della Fondazione Meyer dove un componente del Consiglio di Amministrazione è eletto dal coordinamento stesso. Lo sviluppo delle cure e della ricerca dell'Ospedale Meyer in un contesto caratterizzato da una crisi del sistema sanitario soprattutto a livello economico da un lato, le nuove norme sul terzo settore dall'altro rendono necessario la costituzione di un coordinamento di livello regionale, per dare maggiore solidità ed efficacia all'azione associativa .

Il Presidente dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore - CTS (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni), una associazione senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: "**L'Albero delle Famiglie - Coordinamento per la tutela dei pazienti pediatrici-giovani adulti ETS**", da ora in avanti detta "associazione", con sede legale nel Comune di Firenze e con durata illimitata.

La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

L'acronimo ETS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

ART. 2 L'associazione ha come scopo:

(Scopo e Oggetto Sociale)

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui :

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

Per raggiungere gli scopi anzidetti l'associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- Realizzazione di iniziative pubbliche per sensibilizzare sulla necessità di maggior tutela dei Bambini e delle loro famiglie interessati da percorsi di cura sanitari con particolare riguardo ai percorsi di transizione per l'età evolutiva.
- Realizzazione di proposte normative volte al miglioramento dei percorsi di cura in ambito sanitario pediatrico e della transizione durante l'età evolutiva al fine di dare concreta realizzazione degli obiettivi già previsti dalla legge regionale pediatrica
- Realizzazione di presenza istituzionale presso i presidi d'interesse pediatrico e della transizione dell'età evolutiva per porre in essere iniziative d'interesse comune per il miglioramento dei percorsi di cura dei pazienti e delle loro famiglie.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti, la cui attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da 14 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente Paolo Pellegrini

Vice-Presidente Vicario Valeria Invernizzi

Vice-Presidente Ida Buonavoglia

Segretario Andrea Fiori

Consigliere Pasquale Tulimiero

Consigliere Luigi Aliquò Lensi

Consigliere Laura Lensi



Consigliere Monica Ceccatelli
Consigliere Alessandra Deborah Kidd
Consigliere Enrica Andreucci
Consigliere Marco Esposito
Consigliere Francesco Palmerio
Consigliere Monica Baldini
Consigliere Bencini Cristiano

ART. 5 Il primo esercizio si chiuderà in data 31 dicembre 2023. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 6 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze 24 Maggio 2023

Associazione Bambini e Adolescenti Reumatici Tutti Uniti Odv Antonio Fellegara
CIBO AMICO Associazione per le Allergie alimentari e l'Anafilassi APS Valeria Perini
Associazione Occhio al Sole APS Francesco Palmerio
Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida - APS Stefano Edrfo
Associazione Genitori Contro il Cancro Infantile Noi per Voi Odv Fulvio Perini
Associazione Toscana Cura Riabilitazione Ustioni Pediatriche Odv Lucretia
AM.Me.C. - Associazione Malattie Metaboliche Congenite Odv Emilia
Associazione AmicodiValerio Aps Valeria Perini
Associazione Trisomia 21 Aps Bianca
Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana Odv Luca Babbini
Comitato Famiglie Talassemici O.d.v. Luca
Associazione Toscana Genitori Bambini Cardiopatici Odv Luca
Piccino Picciò Associazione Genitori Neonati a Rischio Odv Luca
Associazione Toscana Bambini e Giovani con Diabete ATGBD Aps Luca



**STATUTO ASSOCIAZIONE "L'ALBERO DELLE FAMIGLIE
COORDINAMENTO PER LA TUTELA DEI PAZIENTI PEDIATRICI- GIOVANI ADULTI ETS"**

ART.1 (Denominazione e Sede)

E' costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia l'associazione denominata "L'ALBERO DELLE FAMIGLIE-COORDINAMENTO PER LA TUTELA DEI PAZIENTI PEDIATRICI- GIOVANI ADULTI di seguito denominata "associazione", con sede in Firenze

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" e diventerà "L'ALBERO DELLE FAMIGLIE- COORDINAMENTO PER LA TUTELA DEI PAZIENTI PEDIATRICI GIOVANI ADULTI ETS".
L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera prioritariamente sul territorio della regione Toscana, per iniziative mirate anche in ambito extraregionale aderendo in tal caso anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2 (Scopo e Oggetto Sociale)

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

Per raggiungere gli scopi anzidetti l'associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- Realizzazione di iniziative pubbliche per sensibilizzare sulla necessità di maggior tutela dei Bambini e delle loro famiglie interessati da percorsi di cura sanitari con particolare riguardo ai percorsi di transizione per l'età evolutiva.
- Realizzazione di proposte normative volte al miglioramento dei percorsi di cura in ambito sanitario pediatrico e della transizione durante l'età evolutiva al fine di dare concreta realizzazione degli obiettivi già previsti dalla legge regionale pediatrica
- Realizzazione di presenza istituzionale presso i presidi d'interesse pediatrico e della transizione dell'età evolutiva per porre in essere iniziative d'interesse comune per il miglioramento dei percorsi di cura dei pazienti e delle loro famiglie.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti, la cui attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART.3 (I Soci)

L'associazione è aperta a tutti coloro che sia in qualità di associazioni, gruppi di familiari di pazienti che come enti interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e svolgano con continuità attività riconosciuta a tutela dei bambini e giovani adulti interessati da percorsi di cura e delle loro famiglie.

Possono aderire all'associazione gli enti del Terzo settore senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART. 4 (Criteri di Ammissione ed Esclusione dei Soci)

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci.

Il Consiglio Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Veleno
Eleonora
Francesca
Marta
Giulia
Roberta

Fulvio Pasquale Enrico And...
Roberta
Eleonora
Francesca
Marta
Giulia
Roberta

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.
L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annua.
Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.
Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 5 (Doveri e Diritti dei Soci)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

ART. 6 (Organi dell'Associazione)

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) Organo di Controllo (eventuale);
- 5) Organo di Revisione (eventuale).
- 6) Comitato Scientifico (eventuale)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-mail, ecc) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 9 (Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo di tre deleghe



E' ammesso l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 10 (Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 11 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare sull'ammontare della quota sociale e sull'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà delle associazioni o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, di minimo 5 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per più mandati.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12 (Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 13 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14 (Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15 (Risorse Economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs 117/2017;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 16 (I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 17 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 18 (Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 19 (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20 (Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 21 (Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 30 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 22 (Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 23 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 24 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Associazione Bambini e Adolescenti Reumatici Tutti Uniti Odv Roberto Pellegri
CIBO AMICO Associazione per le Allergie alimentari e l'Anafilassi APs Valeria Janni
Associazione Occhio al Sole APS Francesco Placido
Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida - APS Stefano Sclafani
Associazione Genitori Contro il Cancro Infantile Noi per Voi Odv Enrico Farquhar
Associazione Toscana Cura Riabilitazione Ustioni Pediatriche Odv Laura Ferrari
AM.Me.C. - Associazione Malattie Metaboliche Congenite Odv Enrico Farquhar
Associazione AmicodiValerio Aps Roberto Pellegri
Associazione Trisomia 21 Aps Roberto Pellegri
Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana Odv Roberto Pellegri
Comitato Famiglie Talassemici O.d.v. Luigi
Associazione Toscana Genitori Bambini Cardiopatici Odv Anna Fini
Piccino Picciò Associazione Genitori Neonati a Rischio Odv Maria Corradini
Associazione Toscana Bambini e Giovani con Diabete ATGBD Aps Roberto Pellegri

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di AREZZO
Registrato il 31/05/2023
N. 955 Vol. Serie 3
Percetti Euro 200,00

